Scritto da Antonio Fusco
Sabato 05 Agosto 2023 07:16



AVELLINO – Il nostro sguardo di questa settimana plaude all’ennesimo slancio d’attivismo per il futuro del capoluogo da parte di Palazzo Santa Lucia: stiamo pensando alla svolta annunciata per l’ex ospedale Moscati di viale Italia che rinascerà divenendo la nuova sede dell’Asl. L’Azienda sanitaria locale di Avellino ha, infatti, sottoscritto il contratto di comodato d’uso con cui l’Azienda ospedaliera Moscati le cede la gestione della struttura per trent’anni.

La sottoscrizione di questo contratto rende possibile l’impegno di spesa per circa venti milioni di euro che la Regione Campania ha assegnato alla Asl per la ristrutturazione dell’intero complesso. Ricordiamo come, alla stessa Asl, fossero già in uso due corpi di fabbrica dell’ex ospedale Moscati nei quali sorgeranno, nell’ambito del “nuovo piano organizzativo della sanità campana”, un ospedale di comunità ed una casa di comunità, nonché la “Centrale operativa territoriale” (per approfondimenti nel merito invitiamo alla rilettura di nostri numerosi sguardi sull’argomento).

A quanto si apprende la prima “Casa di comunità della Campania” sarà ubicata presso la struttura di via Colombo. Si rende noto, inoltre, che comunque le modalità di utilizzo dell’intero plesso ospedaliero saranno concordate tra la direzione generale della Asl e l’Azienda ospedaliera Moscati che non mancherà di mantenere un ruolo di primo piano.

Nello specifico il progetto prevede il trasferimento nella nuova sede di viale Italia della “Medicina legale”, attualmente in Corso Europa, di laboratori, di uffici, e della direzione generale. Saranno invece dismesse le sedi di via Iannaccome, via Circumvallazine ed appunto Corso Europa. Mentre la sede di via Degli Imbimbo resterà presidio del distretto sanitario cittadino.

È importante sottolineare come la riqualificazione dalla struttura di viale Italia prevede la demolizione dei corpi di fabbrica ritenuti non adeguati sismicamente, mentre si procederà alla ristrutturazione di tutte quelle parti dell’ex ospedale già oggetto di sopralluoghi tecnici atti a prevedere interventi di consolidamento antisismico.

Se non ci saranno intoppi di sorta, il “ nuovo Moscati vedrà la luce entro tre anni. Non va dimenticato, inoltre, il ruolo di primo piano svolto per una felice finalizzazione del progetto dal ministero dalla Salute. Insomma, un’ennesima dimostrazione di concretezza d’azione e di dinamismo da parte dalla Regione Campania che, con questo ulteriore finanziamento, conferma la vicinanza, l’interesse e la volontà allo sviluppo tanto della nostra Irpinia quanto della nostra città.

La scelta di far rinascere a nuova vita l’ex ospedale Moscati di viale Italia, oltre a veder salvaguardata e preservata la vocazione a presidio sanitario per la struttura con l’accentramento dei citati uffici garantirà una più immediata fruizione degli stessi da parte dei cittadini, senza dimenticare il ritorno ad una valorizzazione di una zona della città da tempo in sofferenza, soprattutto dal punto di vista commerciale.

Un ruolo non secondario sarà comunque assunto da Palazzo di Città che, attraverso un lavoro sinergico con la Regione Campania e l’Azienda sanitaria locale, dovrà decidere “delle sorti degli spazi liberati dai corpi di fabbrica per i qual è prevista la demolizione”.

Non è tutto: la Asl e la Regione Campania si preparano a ridare dignità portandolo a nuova vita anche all’ex ospedale Maffucci di via Pennini. La struttura, infatti, si prepara a diventare, in tempi relativamente brevi, la nuova sede della centrale operativa del 118.

Nel titolo del nostro sguardo abbiamo preferito mantenere un punto interrogativo ma il riconosciuto e dimostrato attivismo e dinamismo di questa Regione Campania, nonché la particolare sensibilità dei vertici regionali e di tutte le parti coinvolte verso i temi trattati, ci danno la certezza che presto tutto si trasformerà in un punto esclamativo.